

Liceo statale Cicerone-Frascati

PROGRAMMAZIONE
del Dipartimento di Storia dell'arte
a.s. 2022-2023

Docenti: Maria Rosaria D'Amico, Francesca Farinelli, Roberta Gnagnarini, Maria Rosa Pizzuti

Premessa: tutta la programmazione di **STORIA DELL'ARTE** è concepita per lo più in modo unitario per le classi del Liceo Classico, del Liceo Linguistico e di quello delle Scienze Umane, limitando le differenze ai contenuti trasmessi, in quanto si ritiene che le competenze in uscita previste, afferiscano ad un profilo che possa ben aderire, genericamente, a tutti gli indirizzi del nostro istituto.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEI PERCORSI LICEALI

Lo studente:

- comprende il rapporto che intercorre tra le opere d'arte e la situazione storica sociale in cui sono state prodotte, nonché i legami con la letteratura, il pensiero filosofico, quello scientifico, la politica e la religione
- ha acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici
- è in grado di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico sociale
- sa leggere le opere utilizzando metodo e terminologia appropriati
- ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico presente nel nostro Paese e conosce gli aspetti essenziali delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro

In riferimento agli assi culturali relativi alle competenze chiave definite dal decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n.139 del 22/08/2007, la disciplina Storia dell'Arte può afferire sia all'asse dei linguaggi, in quanto linguaggio non verbale, sia all'asse storico-culturale. In particolare si sottolinea come le conoscenze delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico, sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore, così come le competenze relative all'area storica permettono di cogliere nel passato le radici del presente, di comprendere la complessità della realtà e stimolano una partecipazione responsabile alla vita sociale.

Si riportano di seguito gli assi di riferimento.

Asse dei linguaggi	La conoscenza e la fruizione consapevole di diverse forme espressive non verbali, in quanto la comprensione delle diverse forme espressive e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e
--------------------	---

	creativo, la sensibilità al rispetto alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore
	La capacità di un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di arricchire la possibilità di percorsi individuali di apprendimento e favorire la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa
Asse storico-culturale	La capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente
	La capacità di comprendere i concetti di continuità e discontinuità, di cambiamento e di diversità dei contesti storico-sociali attraverso il confronto fra epoche e fra aree geografiche e culturali differenti
	Il suo senso di appartenenza, alimentato dalla consapevolezza di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri
	La consapevolezza dell'importanza della partecipazione attiva e responsabile- come persona e cittadino- alla vita sociale al fine di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa dell'identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

OBIETTIVI DIDATTICI

Saper studiare: essere capaci di prendere appunti e rielaborarli, riassumere, rielaborare autonomamente, esporre con chiarezza

Saper vedere: leggere l'opera d'arte e tradurre quanto analizzato in linguaggio verbale

Sapersi comportare: raggiungere un corretto livello di scolarizzazione

OBIETTIVI FORMATIVI

Educazione alla cittadinanza

Educazione alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico e del territorio

Educazione alla acquisizione dello specifico linguaggio artistico nelle sue varie forme e nei diversi periodi storici

OBIETTIVI SPECIFICI

Si decide di adottare il seguente quadro di riferimento generale per conoscenze, abilità e competenze:

Competenze disciplinari	Conoscenze	Abilità
Contestualizzare artisti e movimenti in un più ampio quadro generale	Acquisire la conoscenza degli argomenti proposti in sequenza cronologica	Saper esporre gli eventi e i nessi storici relativi ai contesti studiati
Comprendere le citazioni da fonti storiche e letterarie presenti nel testo per una più approfondita conoscenza degli artisti e delle correnti artistiche	Conoscere i protagonisti degli eventi artistici e delle correnti a cui appartengono	Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico
Trovare elementi di collegamento e di confronto tra la ricerca artistica di un dato periodo e quella di periodi precedenti o successivi Essere in grado di confrontare anche opere di uno stesso periodo o di periodi diversi	Conoscere le opere analizzate nel testo, il lessico specifico per la loro lettura e i contenuti culturali di riferimento	Saper utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte Saper collocare l'opera nel contesto culturale di appartenenza Saper affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere esaminate
Risalire dagli interventi di restauro osservati alla teoria del restauro adottata	Conoscere le più importanti tecniche artistiche e costruttive Conoscere le principali tecniche utilizzate per gli interventi di restauro	Saper individuare correttamente nelle opere lo stato di conservazione e gli eventuali interventi di restauro
Capire che l'identità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico Capire di conseguenza il ruolo fondamentale della tutela, conservazione e restauro di questo patrimonio	Conoscere i principi fondamentali che garantiscono la tutela del patrimonio storico artistico	Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale Individuare nel proprio territorio i più importanti esempi di patrimonio protetto o da proteggere

PROGRAMMI

Divisione del programma nei tre anni:

Per le terze: dall'arte greca all'architettura gotica compresa

Per le quarte: da Giotto a Bernini, Borromini

Per le quinte: dal Settecento al Novecento

Si prevede che se un modulo del programma è stato anticipato nell'anno precedente sia eliminato dal successivo (con riferimento al passaggio tra quarto e quinto anno).

Si fissano qui di seguito i contenuti ritenuti fondamentali ma ogni singolo docente sarà libero di trattare anche altri argomenti, come riterrà più proficuo per il corretto svolgimento della propria didattica.

Argomenti fondamentali comuni ai tre indirizzi

- Nelle classi terze: gli ordini architettonici e i templi greci, con particolare riferimento agli edifici dell'Acropoli di Atene; l'evoluzione della scultura greca dall'età di formazione all'Ellenismo, con analisi delle opere degli scultori maggiori (Mirone, Fidia, Policleto, Prassitele, Skopas, Lisippo); l'arte etrusca con riferimento alle opere più rappresentative nelle tre arti; l'arte romana nei principali monumenti, opere scultoree e pittoriche; l'arte paleocristiana a Roma e a Ravenna con analisi di edifici sacri e opere pittoriche; l'arte romanica con edifici sacri di diverso ambito regionale; l'architettura gotica tra Francia e Italia con sintetica esemplificazione.
- Nelle classi quarte: il XIV secolo almeno con riferimento a Giotto; il Rinascimento, per il XV secolo: Brunelleschi, Donatello, Masaccio, Alberti, Piero della Francesca, Botticelli Antonello Da Messina; per il XVI secolo: Leonardo, Michelangelo, Raffaello, Giorgione, Tiziano, il Manierismo con adeguata esemplificazione, Il secolo XVII con Caravaggio, Bernini, Borromini.
- Nelle classi quinte: il XVIII secolo: il Neoclassicismo con Winckelmann, Canova, David; Romanticismo: Gericault, Delacroix, Hayez, Friedrich; Realismo: Coubert, i Macchiaioli; Impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas; Postimpressionismo: Van Gogh, Gauguin, Seurat, Cezanne; movimenti e artisti di fine XIX secolo: Munch, Klimt; arte tra le due guerre: Espressionismo, Cubismo, Astrattismo, Futurismo, Dada; due o più esempi di arte del secondo dopoguerra a scelta del docente.

Argomenti fondamentali d'indirizzo

Liceo Classico

per favorire lo studio della civiltà classica e della cultura umanistica e comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e tradizione occidentale e del mondo contemporaneo, si avrà cura di soffermarsi su quelle opere e su quei contesti storici/culturali che il singolo docente crederà più consoni, soprattutto in riferimento ai bisogni formativi della classe, avendo cura di non tralasciare di approfondire:

- Terzo Anno: arte greca e romana
- Quarto Anno: Giotto, il contesto rinascimentale e neoplatonico, Piero della Francesca Michelangelo e Raffaello, Il manierismo e anticlassicismo, Caravaggio e Bernini
- Quinto Anno: Neoclassicismo e contesti storici artistici in correlazione con più discipline, fino ai nostri giorni

Liceo Linguistico

per favorire la conoscenza critica di più sistemi linguistici e culturali e di tradizioni e civiltà diverse, si approfondiranno alcune delle opere, degli autori, e dei contesti culturali delle lingue studiate a discrezione del docente ed in relazione ai bisogni formativi delle singole classi, avendo cura di non tralasciare di approfondire:

- Terzo Anno: la questione dei marmi dell'acropoli, approfondimento di alcune cattedrali gotiche in Francia Spagna Germania

- Quarto Anno: un monumento a discrezione del docente tipico degli ambiti linguistici-culturali di riferimento o Velasquez per la lingua spagnola, Dürer per quella tedesca, Fontaine blue per quella francese, Hogart per quella inglese
- Quinto Anno: Goya, Gaudì, Dalì per la lingua spagnola, Friedrich, Die Bruecke La nuova oggettività per la lingua tedesca

Liceo delle Scienze Umane

per favorire lo studio delle teorie che spiegano ed interpretano i fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umani e sociali, si privilegerà un approccio alla disciplina di tipo socio-antropologico.

- Terzo Anno: la cultura e la società greco romana con riferimento al concetto di bellezza classico/ellenistico ed ai luoghi di culto e della vita sociale
- Quarto Anno: il contesto filosofico e socioantropologico del Rinascimento e la crisi dell'identità nel Seicento

Per la suddivisione del programma si stabilisce che alla fine del trimestre le spiegazioni dovrebbero essere arrivate sino ai seguenti argomenti:

Classi terze: arte etrusca; classi quarte: Alberti; classi quinte: Romanticismo.

METODI E STRUMENTI

Lo studio della disciplina terrà conto delle singole specificità di indirizzo e di un approccio interdisciplinare, ogni docente si riserverà di adottare la metodologia didattica e gli strumenti più idonei ai fabbisogni formativi delle singole classi privilegiando comunque la partecipazione attiva degli alunni e la conoscenza diretta delle opere, in particolare quelle del territorio dei Castelli Romani. Si dovrà inoltre tenere presente le seguenti linee guida: motivare il voto, recuperare le carenze in itinere, comunicare puntualmente la situazione didattica degli alunni alle famiglie. Per motivare i ragazzi ed accrescere una lettura critica del presente, si avrà cura, di collegare, là dove possibile, i contenuti studiati alle realtà contemporanee.

Si utilizzeranno gli strumenti ed i mezzi più idonei privilegiando quelli multimediali.

VALUTAZIONE: CRITERI, MODI DI VERIFICA

Si valuteranno la capacità di riconoscere il periodo alla quale appartiene l'opera e/o il suo autore, le principali caratteristiche stilistiche e tecniche, la capacità di confrontare tra loro diverse opere d'arte, la terminologia acquisita.

Si terrà conto dell'impegno e continuità nello studio, delle conoscenze assimilate, della partecipazione alle lezioni, degli eventuali approfondimenti personali, delle eventuali capacità critiche palesate.

Per le classi iniziali il **risultato minimo** consiste nella capacità di identificare gli aspetti fondamentali dell'opera (soggetto, tecnica, stile) e di inserirla correttamente in una sequenza storica. Si riterrà pertanto come risultato accettabile l'esposizione dei contenuti fondamentali della disciplina in forma corretta, anche se con moderato aiuto del docente.

A partire dalla classe quarta, e con potenziamento nella successiva, il risultato minimo prevede una più agile e personale capacità di orientamento nelle problematiche generali della disciplina, in particolare:

- quarto anno capacità di identificare gli aspetti fondamentali dell'opera e di contestualizzarla in modo autonomo ed utilizzo di un corretto linguaggio specialistico;

- nella classe quinta oltre a ciò che è stato evidenziato in precedente, si dovrà essere in grado, anche in maniera guidata, di attuare collegamenti interdisciplinari e di leggere criticamente le opere trattate.

Le prove di valutazione previste per ogni periodo saranno non meno di due scritte e/o orali: nel trimestre si tenderà a fare un colloquio orale e una prova scritta, nel pentamestre due colloqui orali.

Si conferma la griglia di valutazione relativa alle prove orali, qui di seguito allegata.

Per la tipologia delle prove scritte si seguiranno i seguenti criteri:

- terzo e quarto anno: test a risposte chiuse e/o aperte
- quinto anno: una domanda con risposta lunga (circa 20 righe) o tre domande con risposte brevi (8 righe).

Per i test a risposta chiusa la tabella di valutazione di tipo numerico sarà comunicata agli alunni.

Per altri tipi di test sarà di volta in volta esplicitata, tenendo presenti i caratteri complessivi della programmazione.

Se necessario si attueranno forme di recupero in *itinere* che potranno prevedere anche attività di *peer to peer* tra alunni.

Per gli alunni BES o DSA si attiveranno i provvedimenti stabiliti nei singoli consigli di classe.

Tabella per la valutazione delle prove orali

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA	Conoscenza dei contenuti (definizione ed illustrazione di termini, elementi, documenti e concetti oggetto di studio)	Padroneggia gli argomenti scelti attuando collegamenti interdisciplinari e manifestando pensiero critico	5-4
		Conosce gli argomenti affrontati in modo approfondito ed autonomo	3
		Conosce gli argomenti affrontati, in modo non superficiale, evidenziandone, anche se in maniera guidata, i nuclei fondamentali	2
		Comprende gli argomenti affrontati individuandone gli elementi essenziali	1
		Conosce in modo parziale e frammentario gli argomenti trattati	0-0,5
COMPETENZA	Comprensione, applicazione e rielaborazione dei contenuti (applicare, stabilire relazioni, leggere,	È capace di rielaborare in modo personale e documentato argomentando in modo logico e coerente	2,5

	<i>sintetizzare, analizzare, etc.)</i> valutata sui compiti per casa e/o su attività svolte in classe	È capace di rielaborare e di risolvere in modo accettabile le problematiche proposte argomentando in modo parzialmente coerente	2-1
		Non è capace di sviluppare e risolvere in modo adeguato le problematiche proposte e argomenta in modo incoerente	0,5-0
	Correttezza espositiva, proprietà lessicale, chiarezza ed efficacia espressiva	Espone in forma efficace, fluida, pertinente e corretta	2,5
		Espone con qualche improprietà morfolessicale	2-1
		Espone in forma poco corretta con diffusi errori	0-0,5

Griglia di valutazione prova scritta

Indicatori	Punti	Descrittori	Punti attribuiti per materia			
Conoscenza degli argomenti richiesti	8	Completa, corretta e autonomamente rielaborata				
	7	Completa e corretta				
	6	Completa con qualche imprecisione				
	5	Essenziale (sufficiente)				
	4	Superficiale				
	3	Frammentaria				
	2	Scarsa				
	1	Nulla				
Capacità di sintesi e di rielaborazione	4	Adeguate				
	3	Sufficiente				
	2	Mediocre				
	1	Scarsa				
Competenza linguistica	3	Usa con proprietà il linguaggio specifico				
	2	Linguaggio corretto				
	1	Linguaggio non corretto				
Punteggio complessivo per materia						

I voti, qui espressi in quindicesimi, sono riportati in decimi secondo le tabelle in uso.